

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/15 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. Prot. 1165/2020 DEL del 02/10/2020**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di febbraio si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/N1 – Settore scientifico-disciplinare L-OR/15 - presso il Dipartimento di Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. N. Prot. 1466/2020 Rep. 35/2020 del 29/12/2020 e composta da:

- Prof. Antonella Ghersetti – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia;
- Prof. Elie Kallas – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste;
- Prof. Paola Orsatti – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma Sapienza.

Tutti i componenti sono collegati per via telematica via Google Meet.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.30.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Antonella Ghersetti e del Segretario nella persona della Prof.ssa Paola Orsatti.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Antonella Ghersetti (dichiarazione di adesione al Verbale)

Prof. Elie Kallas (dichiarazione di adesione al Verbale )

F.to Prof.ssa Paola Orsatti

## **Allegato al Verbale N. 1**

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011, prende in esame:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione stabilisce che, una volta compiuta la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, approverà una "lista breve" includente non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti da ammettere al colloquio pubblico, in forma seminariale, da tenersi in modalità a distanza, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi.